

Understanding how national

## employee representation and participation systems



work in Europe to enable  
the EWC to better exercise  
its rights and duties  
at transnational level.



Progetto congiunto di cooperazione transnazionale: formazione per i membri del CAE Generali e scambio di informazioni e buone pratiche tra i rappresentanti dei lavoratori e i rappresentanti aziendali.

Promotore: Assicurazioni Generali, su mandato del Comitato Aziendale Europeo del Gruppo Generali

### Contesto e obiettivi

Il Gruppo Generali è una realtà assicurativa che opera a livello mondiale. Da sempre caratterizzato da una forte proiezione internazionale, il Gruppo è oggi presente in più di 60 paesi e concentra la propria presenza in Europa, principale area di operatività. Il Comitato Aziendale Europeo del Gruppo Generali (CAE) nasce nel 1997. L'accordo che ne regola il funzionamento è stato rinnovato tre volte: nel 2000, nel 2007 e nel 2012. Durante l'ultimo rinnovo e in vista della firma dell'Accordo, il Comitato Ristretto del CAE ha chiesto di sviluppare un percorso di formazione per discutere dei sistemi nazionali di rappresentanza e di partecipazione dei lavoratori, allo scopo di garantire un migliore coordinamento del processo di informazione e consultazione a livello transnazionale. Per la prima volta il CAE ha operato in stretta collaborazione con la Capogruppo Assicurazioni Generali nell'organizzazione di un percorso di formazione con il sostegno della Commissione europea.

## Attività e risultati

Il progetto consiste in un corso di formazione tenutosi a Trieste dal 21 al 23 novembre con relativa divulgazione dei contenuti su CD. La formazione e le attività propedeutiche sono state coordinate da Sextant-Expertise, società consulente esperta in materia di CAE scelta dai rappresentanti dei lavoratori. Durante l'incontro, con l'ausilio di schede relative ai 17 paesi predisposte dagli esperti, si è proceduto a un'analisi dei sistemi di rappresentanza dei lavoratori e dei processi di informazione e consultazione a livello nazionale. L'incontro, durato tre giorni, ha dato la possibilità ai delegati di condividere le conoscenze e di procedere a uno scambio di esperienze; i lavori sono stati facilitati da un questionario consegnato ai delegati su temi specifici e dalla discussione all'interno di gruppi di lavoro. I contenuti della formazione sono stati riassunti in un CD contenente tutti i documenti usati durante la sessione e tradotti nelle cinque lingue principali del CAE (inglese, francese, tedesco, italiano e spagnolo). Il CD è stato consegnato a tutti i delegati CAE per condividere le informazioni a livello locale di modo che la formazione non vada solo a vantaggio dei beneficiari diretti (i delegati CAE), ma anche di quelli indiretti. Le conoscenze sono state trasferite da livello locale a quello europeo durante l'incontro, e da livello europeo a quello locale grazie alla divulgazione dei risultati.

## Valore aggiunto e carattere innovativo del progetto

Il CAE ha deciso per la prima volta di fare un approfondimento sul proprio organismo, sulle modalità di designazione/elezione dei propri membri e sul rapporto tra rappresentanze dei lavoratori a livello locale e transnazionale. Questo approccio innovativo permetterà ai delegati stessi di poter esercitare al meglio le proprie funzioni sia a livello locale che a livello transnazionale. Tra gli altri aspetti innovativi ci sono:

- la creazione di una base di scambio di informazioni tra i delegati e tra i delegati e l'azienda;
- il favorire la conoscenza reciproca tra livello nazionale e CAE;
- la creazione di un bagaglio comune di conoscenze che possa far affrontare al meglio i temi di rilevanza transnazionale.

Un ulteriore aspetto innovativo è dato dalla partecipazione congiunta dei delegati CAE e della struttura "Rapporti con il CAE" della Capogruppo in veste di interlocutore permanente del Comitato Ristretto del CAE. Infine, il percorso di formazione ha contribuito alla positiva conclusione del negoziato tra le Parti che ha portato alla firma del nuovo Accordo CAE siglato il 4 maggio 2012; Accordo che, tra l'altro, disciplina il coordinamento del processo di informazione e consultazione a livello nazionale e internazionale.



Il progetto è  
co-finanziato dalla  
COMMISSIONE EUROPEA DG  
Occupazione, Affari Sociali  
e Inclusione

### Contatti:

EWCsecretary@generali.com  
alba\_villani@generali.com